



CIRCOLARE n.2/2024

Presentazione telematica delle istanze al Servizio Protezione Civile - Decreto Delegato n.51/2023 e modifiche introdotte dal Decreto Delegato n.72/2024.

1. Obbligatorietà presentazione telematica delle pratiche in ambito strutturale e di prevenzione incendi.

Si comunica che, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Delegato 27 marzo 2024 n.72 ("Modifiche al Decreto Delegato 21 marzo 2023 n.51 - Testo unico innovativo delle disposizioni in materia di comunicazione telematica con l'amministrazione e di accesso ai servizi in linea dell'amministrazione"), a decorrere da domani, venerdì 26 aprile, le istanze relative agli ambiti strutturali e di prevenzione incendi sono obbligatoriamente presentate in via telematica mediante il programma applicativo GEDI al Servizio Controllo Strutture (SCS) e al Servizio Prevenzione Incendi (SPI) del Servizio Protezione Civile.

In particolare, saranno presentate esclusivamente tramite sportello web GEDI le seguenti pratiche:

Pratiche strutturali (SCS)	Codice rep. GEDI
Autorizzazione strutturale	A
SCIA per autorizzazione strutturale	SCIA.S
Autorizzazione di idoneità statica (per CSS)	A.IDST
Deposito strutture (interventi PR-1)	D

Pratiche prevenzione incendi (SPI)	Codice rep. GEDI
Parere di conformità alle norme di sicurezza antincendio art.23	PAR.ART23
Nullaosta art.23bis	N.O.ART23
Esame Progetto Attività categorie B e C	ESAPRO
SCIA Attività categorie A, B, C	SCIA.P.I.
Nullaosta di fattibilità	N.O.FATT
Attestazione di rinnovo periodico	ATTRIN
Richiesta di deroga	RICDER
Richiesta sopralluogo art.9	SOPRART9
Mutamento di titolarità o ragione sociale	MUTIRS

Rimangono escluse dalla presentazione telematica tramite GEDI le pratiche relative agli incentivi fiscali per interventi strutturali di riduzione del rischio sismico (deducibilità fiscali o detrazioni fiscali-Sismabonus) di competenza del Servizio Controllo Strutture; in attesa delle successive implementazioni dei programmi applicativi disposta tramite direttiva della DGFP, la presentazione di tali istanze avviene in forma analogica o tramite raccomandata elettronica tNotice inviata dal domicilio digitale del richiedente o da quello del tecnico opportunamente incaricato dal richiedente mediante procura speciale di delega (da allegare alla documentazione).



2. Sottoscrizione con firma elettronica qualificata delle SCIA e dei documenti presentati telematicamente da parte degli operatori economici.

In linea con quanto già previsto dagli articoli 11, 12 del Decreto Delegato n.51/2023, l'articolo 6 del Decreto Delegato n.72/2024 dispone che le Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA) o dichiarazioni sostitutive di cui alla Legge 5 ottobre 2011 n.159 e ss.mm. o comunicazioni e relativi allegati, previsti dalle normative di settore od altro atto d'obbligo unilaterale, siano presentati agli uffici competenti, tramite il programma applicativo GEDI o tramite raccomandata elettronica tNotice (SERC), con la forma del documento amministrativo elettronico, con le seguenti precisazioni:

- a) se sottoscritti da cittadino o residente o soggiornante in Repubblica, che non sia in possesso di COE: possono essere presentati anche nella forma di scansione di documento sottoscritto con firma autografa, senza che sussista la necessità di fare pervenire l'originale analogico, salvo che l'ufficio o organo ricevente lo richieda, motivando tale determinazione;
- b) se sottoscritti da soggetto in possesso di COE: sono presentati nella forma del documento amministrativo elettronico, sottoscritto con firma elettronica qualificata.

Pertanto le SCIA presentate in via telematica nell'ambito strutturale e della prevenzione incendi, rispettivamente al SCS e al SPI del Servizio Protezione Civile, mediante il programma applicativo GEDI, da parte del tecnico abilitato devono essere sottoscritte con firma elettronica qualificata da parte dei titolari qualora questi ultimi siano soggetti in possesso di COE. Analogamente i documenti da allegare e le comunicazioni presentate telematicamente allo scrivente Servizio nell'ambito dei procedimenti di competenza, dovranno essere sottoscritti con firma elettronica qualificata, ove richiesto, da parte degli operatori economici (ad esempio da parte del legale rappresentante dell'impresa costruttrice per quanto riguarda le comunicazioni di inizio/fine lavori strutturali o il modulo di Deposito strutturale).

Invitiamo pertanto i soggetti in possesso di COE, qualora sia loro facoltà od obbligo presentare SCIA o dichiarazioni o comunicazioni nell'ambito dei procedimenti di competenza dello scrivente ufficio, a volersi dotare del necessario dispositivo di firma elettronica per la sottoscrizione di tali documenti.

Si precisa che le SCIA presentate in via telematica tramite GEDI dovranno essere trasmesse da parte di tecnico abilitato opportunamente delegato dai titolari con atto di procura speciale di delega per la presentazione telematica della SCIA, disponibile sulla sezione Modulistica del Servizio Protezione Civile "Atto di Procura Speciale di Delega per SCIA".

3. Pagamento diritti di pratica per procedimenti avviati in forma elettronica.

A seguito della modifica dell'articolo 17 del Decreto Delegato n.51/2023, introdotta dal Decreto Delegato n.72/2024, per semplificare e velocizzare la procedura di richiesta delle pratiche, è stato eliminato lo step del pagamento dei diritti di pratica in fase successiva, pertanto a partire dal 26 aprile p.v. al momento dell'inserimento dell'istanza su sportello web GEDI sarà richiesto subito il caricamento



della ricevuta del pagamento dei relativi diritti di pratica, come definiti dall'Allegato H alla [Ordinanza del Congresso di Stato n.3/2024 "III^ Ordinanza dei diritti di pratica del Settore Pubblico Allargato](#).

Nella motivazione del pagamento tramite carta di credito su servizio online Pagamento tributi di gov.sm o nella causale del bonifico bancario, andranno specificati esattamente tipo di pratica, nome del titolare e riferimenti catastali dell'immobile oggetto di richiesta (indicazioni utili sono riportate sul file di istruzioni scaricabile dalle maschere dei pagamenti di Pagamento Tributi di competenza dalla scrivente UO).

Per quanto riguarda le pratiche strutturali, si ricorda che la SCIA strutturale e il Deposito strutture di interventi PR-1 sono esenti da diritto di pratica, mentre per le istanze di autorizzazione strutturale, al momento dell'avvio del procedimento, è dovuto il diritto minimo di pratica (pari a euro 120,00) e l'assolvimento del diritto di pratica complessivo, qualora di importo superiore, avviene prima del rilascio dell'autorizzazione strutturale.

4. Requisiti documentazione in formato elettronico da allegare alle istanze.

In analogia con quanto disposto dall'Ufficio Pianificazione Territoriale e per l'Edilizia, anche sugli elaborati grafici presentati elettronicamente al Servizio Protezione Civile deve essere lasciato sul cartiglio degli stessi, posto sulla destra dell'elaborato, uno spazio libero di dimensioni 21x7cm dal bordo inferiore, per consentire all'ufficio di apporre le necessarie firme digitali e il repertorio della pratica.

Per facilitare il caricamento e la gestione dei files all'interno del sistema GEDI, si chiede di limitare la dimensione dei documenti digitali a circa 10 Mb, suddividendo eventualmente i documenti in più parti.

Si ricorda inoltre che ogni documento caricato all'interno dell'applicativo GEDI deve essere prodotto ai sensi dell'art. 17, comma 3, lettera c) del Decreto Delegato 21 marzo 2023 n.51 in formato PDF/A, pena irricevibilità delle istanze, ai sensi dell'art.19, comma 1, numero 2), e sottoscritto mediante metodologia Pades.

Rimanendo a disposizione per ogni chiarimento o informazione, si porgono cordiali saluti.

San Marino, 25 aprile 2024/1723 d.F.R.

ing. Pietro Falcioni
Capo della Protezione Civile